

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00050696

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione turibolo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CA

PVCC - Comune Cagliari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1803

DTSF - A 1803

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega sarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ sbalzo/ cesellatura/ traforo

MIS - MISURE

MISA - Altezza 25

MISD - Diametro 7.5

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche	Distorsioni, ammaccature.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Turibolo in argento composto di piede circolare bombato con fitte cesellature e motivo vegetale. La coppa è a vaso, con la parte inferiore sbalzata a baccelli convessi, mentre l'ansa è decorata a disegni sbalzati fitomorfi. Alla coppa si saldano quattro anelli rettangolari congiunti a quattro anelli rettangolari congiunti a quattro catenelle di sospensione. Il coperchio dal profilo ansato è impreziosito da ornamenti a sbalzo e intagli, e caratterizzato da due stemmi da lati opposti recanti: la croce dei Trinitari dai capicroce a coda di rondine e, un'iscrizione con l'anno di fusione. Un piattello di raccordo a campanula conclude l'oggetto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in uno degli stemmi sul coperchio
ISRI - Trascrizione	A.D./ 1803
NSC - Notizie storico-critiche	Il turibolo si configura come appartenente a corrente di gusto neoclassico, benchè non alieno da contraddizioni, che ben giustifica l'anno di fabbricazione. Neoclassiche sono certamente le decorazioni scelte, che si avvicinano al geometrico, come le cesellature al piede e al piattello, o le baccellature della coppa. Invece ancora settecenteschi sono gli stemmi che riecheggiano un gusto rococò nei riccioli di rifilatura, e senz'altro tardo barocca l'intera struttura architettonica dell'oggetto, ricca di anse e bombature. Esempi analoghi si possono ritrovare in tutta Italia negli stessi anni, come quello conservato nella Collezione Garzolin di TS. Oggi la lettura dell'oggetto non è più ottima, e il coperchio potrebbe apparire non pertinente a causa di alcune fratture e deformazioni, ma nel complesso l'oggetto è apprezzabile, pur non essendo raffinato nella fattura. Il manufatto appartiene al periodo in cui la chiesa fu retta dai trinitari, cioè tra il 1770 e il 1839.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AF SBAAAS CA 38977
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Picciau M.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/Pitzalis F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pitzalis F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)